

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE E DELLE VISITE GUIDATE

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del giorno 28/10/2014 nella seduta del Consiglio d'Istituto del 13/11/2014

Premessa

Nella scuola dell'Autonomia si profila una valorizzazione sempre più ampia ed incisiva di tutte le opportunità formative degli studenti, specie per quelle che hanno le fondamenta sul contatto diretto con diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economica, ambientale e naturale del proprio paese o regione o di altri. In questa luce, i viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali sono una fattiva occasione di formazione per i giovani. Le iniziative in oggetto hanno valenza didattica e quindi la finalità di integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. Anche sul piano della socializzazione, i viaggi di istruzione rappresentano opportunità da saper cogliere e sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio affettive del gruppo classe. L'individuazione della F. S. "Viaggi, visite d'istruzione e attività integrative", la disponibilità dei docenti che propongono le attività e del personale di Segreteria a prendere contatti con le Agenzie a seguire tutte le iniziative, portano ad individuare e a programmare attività in maniera razionale e con la massima valenza didattica, potenziando l'abbinamento di classi per favorire la socializzazione degli studenti. Tutti i viaggi di studio sono considerati come momento integrante dell'attività didattica e sono inseriti nella programmazione di classe.

1. Finalità

I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe, nel rispetto di quanto disposto dal T.U.D. Lgs. n. 297 del 16.04.1994 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Per quanto non menzionato hanno valore la C.M. n. 291 del 14/10/92, la C.M. n. 623 del 2/10/96, il DPR n. 275/99.

2. Tipologia dei viaggi (C.M. n.291/1992 e C.M. n.623/1996)

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie dei viaggi:

1. USCITE DIDATTICHE. Occasionali nel territorio comunale e limitrofo. Si effettuano nell'ambito dell'orario di lezione.
2. VISITE GUIDATE. Si effettuano, nell'arco di una giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE. Si effettuano nell'arco di più giorni in località italiane ed estere.
4. LEZIONI SUL CAMPO (CAMPI SCUOLA). Sono normalmente intese come momenti in cui gli alunni, accompagnati da Docenti e/o da Esperti, sono messi di fronte ad ambienti, posti e

situazioni da osservare, da “leggere” e da “interpretare”, al fine dell’ampliamento delle conoscenze.

3. Iter procedurale per l’organizzazione dei viaggi

Le F. S. “Viaggi, visite d’istruzione e attività integrative”, entro il mese di ottobre raccolgono e organizzano le proposte dei Consigli di Classe. Entro la fine del mese di novembre, verificata la fattibilità del piano sotto l’aspetto organizzativo ed economico, viene avviata dall’Istituto l’attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell’art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44.

Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti

La delibera del C. d. C. deve contenere i seguenti elementi:

1. finalità della visita e/o viaggio d’istruzione;
2. meta ed itinerario;
3. programma di massima;
4. periodo di massima;
5. docenti disponibili all’accompagnamento.

Successivamente, la procedura prevede per la completezza della pratica:

- ⌘ assenso scritto dei genitori degli alunni;
- ⌘ ricevuta dell’avvenuto versamento su conto corrente bancario dell’assicurazione integrativa per gli alunni;
- ⌘ partecipazione di almeno i due terzi degli alunni iscritti alle singole classi. Dalla percentuale devono essere sottratti gli alunni che il C.d.C., per comprovati motivi, ritenga di non far partecipare;
- ⌘ è necessario il cartellino di riconoscimento comprensivo della foto per ogni alunno;
- ⌘ in ogni C.d.C. il docente responsabile dell’uscita programmata (esclusi i viaggi d’istruzione in cui i genitori verseranno direttamente sul c/c intestato alla scuola) raccoglierà le singole quote e un genitore della classe provvederà al pagamento del bollettino alla posta o ad effettuare il bonifico bancario;
- ⌘ la ricevuta dovrà essere restituita alla scuola.

Art. 4 Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l’opportunità di contenere le uscite didattiche e i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le classi dell’Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico, o visite guidate di un giorno.

- Le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche in orario scolastico, visite guidate di un giorno, o viaggi di più giorni.

- Le classi della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche in orario scolastico, visite guidate di un giorno, o viaggi di più giorni.

I viaggi di istruzione, per tutte le classi prime, seconde e terze, non dovranno superare la durata di 6 giorni.

Viaggi e visite guidate non si potranno effettuare nell'ultimo mese di lezione (ad eccezione delle sole visite collegate con l'educazione ambientale, rievocazioni storiche, attività sportive, uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità, come visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc, purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico) nelle ore notturne e nei giorni di scrutini e delle elezioni scolastiche. Per quanto possibile, dovrebbero essere evitate le visite nei giorni prefestivi.

I viaggi d'istruzione, preferibilmente, dovrebbero essere programmati in modo che siano compatibili con l'attività didattica dell'istituto.

5. Destinazione

Le visite guidate si dovranno effettuare nell'ambito dell'intera regione o regione confinante. I viaggi di istruzione potranno avvenire su tutto il territorio nazionale e, per la scuola secondaria, anche all'estero. Destinatari delle uscite didattiche, delle visite didattiche, dei viaggi saranno tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Ricordando che i viaggi e le uscite didattiche fanno parte della programmazione educativa, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per problemi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti o quasi gli alunni della classe.

Non è ammesso lo svolgimento dell'iniziativa se non parteciperanno almeno i 2/3 degli alunni. Non verranno computati gli studenti esclusi dalle iniziative per comportamenti scorretti.

Il numero dei partecipanti effettivi sarà conteggiato sulla base dei risultati del sondaggio effettuato nelle diverse classi.

Al fine di ridurre i costi delle uscite didattiche e dei viaggi, è opportuno accorpate le classi con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Gli alunni che non parteciperanno alle iniziative di cui sopra non saranno esonerati dalla frequenza scolastica. Per questi alunni la scuola effettuerà attività didattiche alternative con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento. Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

6. Compiti dei docenti referenti (F.S.)

I docenti referenti devono tenere i contatti con il coordinatore di classe e con il Dirigente Scolastico.

Il referente dovrà predisporre il progetto- proposta da presentare al Consiglio di classe su apposito stampato, in cui saranno indicati chiaramente: disponibilità del docente accompagnatore ed eventuale sostituto; classe/i interessate; periodo di svolgimento; meta e programma di massima; obiettivi didattico - educativi di massima

7. Accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni sono i docenti di classe, coadiuvati, nel caso in cui vi siano alunni portatori di handicap, dagli Assistenti Educativi; in casi eccezionali, dietro approvazione del Dirigente Scolastico, il C.d.C. della classe interessata potrà richiedere la partecipazione di un genitore, senza oneri a carico della scuola e dopo aver provveduto alla copertura assicurativa. Il numero di accompagnatori dovrà essere di uno ogni 10 alunni per viaggi d'istruzione e uno ogni 15 per visite didattiche di mezza o intera giornata.

8. Mezzi di trasporto

Saranno utilizzati i mezzi di trasporto prenotati dalla scuola dopo apposita gara in cui il Consiglio d'Istituto valuterà l'offerta più conveniente e la Ditta che offrirà maggiori garanzie per quanto riguarda la sicurezza e l'affidabilità dei mezzi utilizzati.

9. Autorizzazioni

I viaggi di Istruzione e le visite guidate saranno inserite nel POF ed autorizzate dal Consiglio di Istituto. Le visite occasionali, che non sono rientrate nel Piano, in via eccezionale, saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico.

9. Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, ad essere rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità previsti dal Regolamento d'Istituto. Quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina, segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Gli studenti durante i viaggi sono tenuti al rispetto delle regole indicate dai docenti, anche se non sono docenti della classe.

10. Responsabilità delle famiglie

Sarà cura delle famiglie:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati

11. Disposizioni finali

1. Tutti i partecipanti alle iniziative proposte (accompagnatori, alunni) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni personale o cumulativa.
2. Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di documenti di riconoscimento.
3. Nella programmazione del numero delle uscite si dovrà tenere conto del tetto di spesa fissato dal Consiglio d'Istituto.
4. Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, sono stati sospesi dalle lezioni, che hanno riportato un numero eccessivo di note disciplinari sul registro di classe o che, a giudizio del C. d. C., hanno assunto un comportamento non rispettoso delle regole, non potranno prendere parte alle visite didattiche e ai viaggi di istruzione, salvo diversa decisione del C.d.C. e approvazione del Dirigente Scolastico (qualora l'alunno in seguito abbia dimostrato di avere assunto un comportamento sensibilmente più corretto e rispettoso delle regole.

